

La religione in età ellenistica



Un lavoro di:

Sofia Formigli, Ludovica Fracassi, Camilla Laturra, Chiara Mancuso e Francesca Morante.

Liceo Giulio Cesare, III E

a.s. 2018/2019

L'ETA' ELLENISTICA

323 a.C



Morte di
Alessandro Magno

a Babilonia, probabilmente
avvelenamento



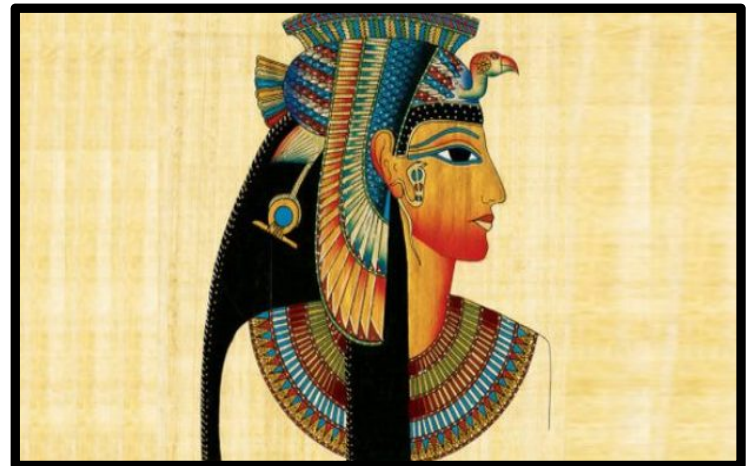
-

31 a.C



Morte di Cleopatra

battaglia di Azio
(Roma conquista Egitto, ultimo
regno ellenistico)



Alessandro Magno (356-323 a.C)



IMPERO UNIVERSALE

Conquista impero
persiano 330 a.C
(uccisione Dario III)



Più vasto impero
dell'antichità

Massima unione tra civiltà
greca e orientale

*Ad Aristotele: "io preferirei
distinguermi per la
conoscenza delle cose più
che per la potenza delle
armi e di un impero"*

COSMOPOLITISMO

- ❖ κόσμος= mondo
πολίτες= cittadino } **cittadino del mondo**
- ❖ Mondo senza confini
- ❖ Uomo non più cittadino della *polis* ma suddito dei quattro Regni Ellenistici (Macedonia, Egitto, Pergamo, Siria)
- ❖ Greco lingua comune (**κοινή**)
- ❖ **Religione**: sincretismo religioso

INDIVIDUALISMO

- ❖ Uomo si chiude in se stesso alla ricerca di un **equilibrio** stabile
- ❖ Allontanamento da vita politica
- ❖ **Religione**: ricerca della salvezza
- ❖ **Filosofia**: Epicureismo e Stoicismo, ricerca della felicità

TENDENZE OPPOSTE MA COMPLEMENTARI

La religione greca in età arcaica e classica

- Esperienza religiosa degli antichi greci manifestata attraverso il **mito**, il **rito** e la **rappresentazione**
- Criterio del ***do ut des***: gli dei possono proteggere e guidare gli uomini, bisogna solo guadagnarsi il loro favore tramite invocazioni e sacrifici
- Nascita della filosofia: dissacrazione razionale del mito e idea più matura del divino
- Forza contro cui è inutile lottare: il **fato**



*“Gli amori degli dei”, Annibale Carracci,
particolare di Giove e Giunone;
Galleria Farnese, Roma*

Scontro tra religione ufficiale e filosofica

Età classica: si diffonde un concetto

filosofico del divino.



Assume un aspetto del **tutto interiore.**

- Daimon socratico

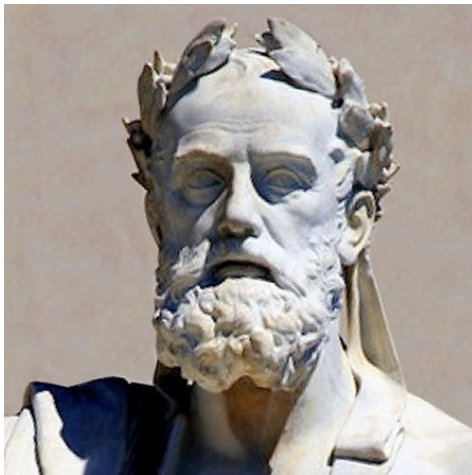
Esprime il concetto **di valore supremo.**

- .Dio-bene di Platone
- Puro intelletto di Aristotele

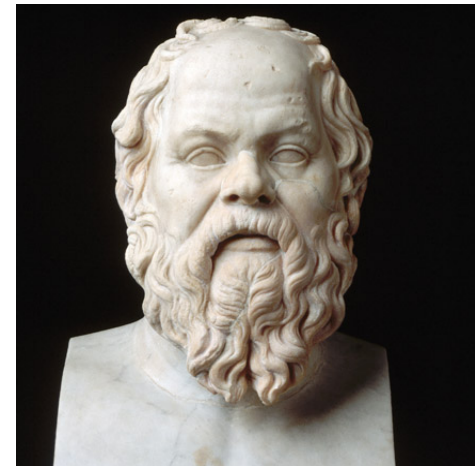
Incarna il concetto della **legge civile** o **universale.**

- Dio-giustizia di Solone
- Dio-logos di Eraclito

Tra religione ufficiale e filosofica vi sono spesso degli scontri.

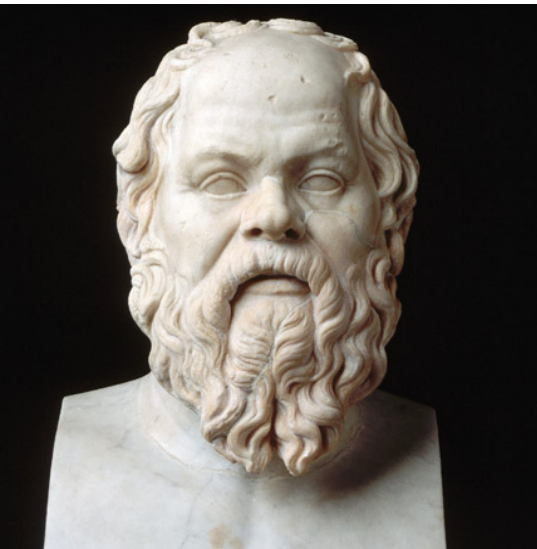
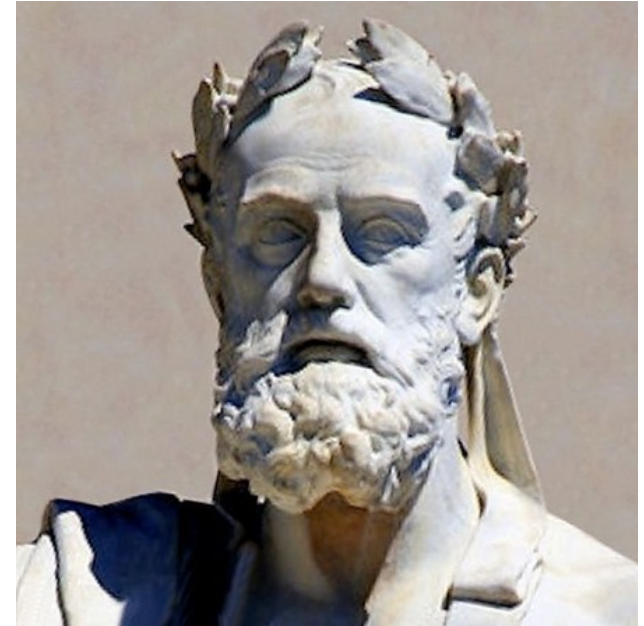


*Senofane
e
Socrate*



Senofane

Fu accusato di empietà per aver affermato che il Sole è una palla infuocata.

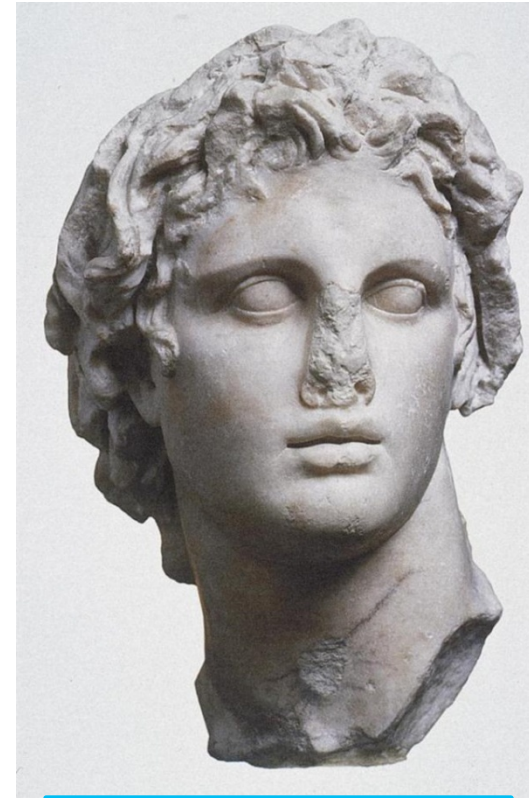


Socrate

Fu accusato di non rispettare gli Dei ufficiali della “polis” per aver adorato un “daimon”, una specie di divinità interiore.

Religione ellenistica

- La “vincitrice” è la **religione filosofica**.
- La religione è una questione **individuale**.
- La religione è separata dalla “polis”.
- Si diffonde lo **scetticismo**.
- Distacco dai culti ufficiali.
- Nuove credenze di **origine orientale**.
- Religiosità **misterica**.



Alessandro Magno

Universalismo religioso



L'accoglimento di questo universalismo religioso è testimoniato:

- Ad Atene dall'altare al “dio ignoto”.



- A Roma dal Pantheon

➤ Nel 324 Alessandro Magno ottiene dalle città della Grecia onori divini e Demostene concede che egli venga considerato figlio di Zeus o di Poseidone, proprio perché ormai il fatto religioso ufficiale non ha più grande importanza.



Culto del sovrano

La divinizzazione del sovrano

- Oltre all'utilizzo e allo sfruttamento delle credenze religiose, Alessandro seppe volgere in suo favore anche le credenze popolari (l'esempio dell'eclissi di Luna narrato da Curzio Rufo ne *"La storia di Alessandro"* del I secolo d.C.)



- L'operazione più "radicale" in questo ambito introdotta da Alessandro Magno fu la *προσκύνησις*
- I sovrani iniziarono ad assumere sempre di più il ruolo di **divinità viventi**
- Presto i sovrani si attribuirono vari epiteti come *Σωτήρ, Εὐεργέτης ο Επιφανής*

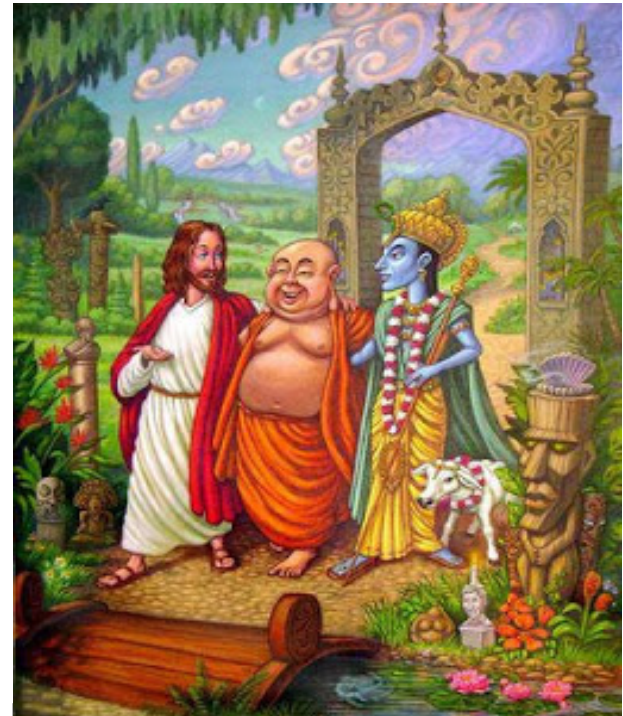
Sincretismo religioso

dal greco συγκρητισμός = "coalizione cretese"

Rielaborazione unitaria degli elementi ricevuti dalle nuove e antiche tradizioni

Cosa favorì l'accoglimento dei culti orientali?

- prestigio dei culti orientali
- scambio di popolazioni
- decadenza dell'originario spirito religioso greco
- aspirazioni delle masse a nuove esperienze religiose



Vignetta sul sincretismo religioso



Divinità del pantheon greco

Tale accoglimento non fu mai passivo



La civiltà greca rese i culti accolti più affini alle sue forme



Le antiche divinità del pantheon greco assunsero nomi o significati diversi

I vari culti alimentavano nei confronti degli dei la speranza di:

- Concessione della forza per sopportare la vita terrena;
- Immortalità e beatitudine dopo la morte.

Neanche gli ebrei rimasero impermeabili a queste trasformazioni

Culti misterici

La nuova spiritualità si esprime attraverso la religione misterica.



→ **Misteri** (dal greco μυστήριον) sono culti di carattere **esoterico**.

- Le credenze e le pratiche religiose sono rivelate esclusivamente agli iniziati che hanno l'obbligo di **non profanare** il segreto.
- Vengono praticati dei **riti**.
- Hanno carattere **salvifico**.

L'Orfismo (culti orfici)

Setta misterica nata intorno al VII sec.
a.C
che si basa su due miti:

MITO DI ORFEO

- ❖ Orfeo poeta tracio che con la cetra incanta anche le belve
- ❖ Convince Ade a restituirgli l'amata Euridice
- ❖ Disobbedisce al patto stretto con Ade e perde Euridice
- ❖ Ucciso dalle Baccanti si ricongiunge con l'amata



MITO DI DIONISO

- ❖ Titani divorano Dioniso, figlio di Zeus
- ❖ Zeus scagliando la folgore distrugge i Titani
- ❖ Uomini nascono da ceneri di Titani

Idee degli Orfici:

- Uomo costituito da un elemento positivo e uno negativo (mito di Dioniso)
- Nessuna identificazione tra corpo e anima → corpo prigioniero dell'anima
- Morte sublime poichè liberazione corpo
- Reincarnazione come punizione
- Dottrina della salvezza



Iside

- Culto molto longevo, arriva fino a Roma, ma l'avvento del cristianesimo determina la sua scomparsa
- Iside egizia: la Grande Madre, torbida valenza sessuale



Iside, la dea alata



Resti del tempietto di Iside a Delo, Grecia

- Iside ellenistica: connotazione più verginale
- Personificazione della Sapienza, aiutante di tutti gli uomini, la dea incarnava la magia che affascinava l'uomo del tempo

Serapide

- Dio sincretico greco-egizio, nato dalla necessità di trovare una figura “mediana” che potesse essere oggetto di da parte della popolazione di Alessandria d’Egitto
- derivante da Osiride, veniva raffigurato con alcune caratteristiche associate a divinità olimpiche, soprattutto Zeus e Ade.



- il *Serapeon* di Alessandria d’Egitto e le sue meraviglie

*Iside e Osiride,
papiro egizio*



resti del Serapeon di Alessandria

Cibeles

Divinità di origine anatolica, rappresentava la Gran Madre

Il suo mito è strettamente legato ad

Attis

figlio

figlio e amante

evirazione

Nell'età ellenistica:

- Il mito si concentra maggiormente su Cibeles.
- L'evirazione di Attis viene vista come atto di culto verso la dea.
- Vengono celebrati inquietanti riti in suo onore.



Culto mistico



Le filosofie religiose orientali: origini

I primi contatti:

- Pitagora durante i suoi viaggi conosce la **dottrina della trasmigrazione delle anime.**
- Aristotele parla di **Zoroastro** come di un precursore di Platone.



Veda:

- più antica religione indiana
- **stampo naturalistico** (adotta come divinità le forze della natura)

Gnosticismo

È una dottrina che si propone il riscatto dell'anima attraverso la conoscenza delle cose umane e divine

Viene ritenuta la massima espressione del sincretismo ellenistico

Si distingue in volgare e dotta



Il glicone simbolo gnostico della sapienza divina.

Magia

Si divide in:

- I. Volgare:** basata sull'esistenza di demoni buoni o malvagi
- II. Dotta:** si rifà alla dottrina dei Magi iranici, dei quali il principale esponente è Zoroastro.



Zaratustra.

Grazie per l'attenzione!

Sitografia:

- www.treccani.it
- <https://digilander.libero.it/moses/nuovereligioni.html>
- <http://www.ilcerchiodellaluna.it/.htm>
- http://www.perfettaletizia.it/archivio/infomazione/miti/schede_bloccate/attis.htm
- www.homolaicus.it

Bibliografia:

- Dizionario mitologico, di Decio Cinti;
- Enciclopedia “La biblioteca del sapere”